

ID	Domanda	Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i>
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	In attuazione a quanto previsto dalla L. 190/2012, che si propone di superare un approccio meramente repressivo e sanzionatorio e di promuovere un più intenso potenziamento degli strumenti di prevenzione, dei livelli di efficienza e trasparenza nella pubblica amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 26 gennaio 2016 è stato approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità. Anche per il 2016 il livello effettivo di attuazione del PTPC può ritenersi soddisfacente.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Non si sono verificati scostamenti tra quanto previsto e quanto attuato.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Responsabile ha svolto le attività di elaborazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, approvati con deliberazione della giunta comunale n. 3 del 26 gennaio 2016, nonché quelle di collegamento delle misure trasparenza con il piano della performance. Quale responsabile per la trasparenza si è attivato perché le attività e le azioni previste dal programma trovassero attuazione.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Nessuno.